

ANNO B - N.17/2024

Parrocchia Duomo: Tel. 0429 2009
e-mail: santatecla@diocesipadova.it
www.duomoeste.it
Patronato SS. Redentore: Tel. 0429 50120
e-mail: patronatorenditore.este@gmail.com
www.redentoreeste.it
Parrocchia Pilastro e Parrocchia Rivadolmo:
chiamare la parrocchia del Duomo
o il parroco
Parroco don Franco: 335 6837154
don Eros: 349 7306536



V DOMENICA di PASQUA - 28 aprile 2024

notiziario del DUOMO di ESTE del Pilastro e di Rivadolmo

ORARI SANTE MESSE

In DUOMO:

SABATO: ore 17.00 e 19.00

DOMENICA: ore 8.00 - 9.30 - 11.00
18.00 - 19.30

a PILASTRO ore 10.30

a RIVADOLMO ore 10.00

LE MESSE FERIALI IN DUOMO:

ore 9.00-19.00

CONFESSIONI ALLE GRAZIE

Lunedì, Mercoledì, Giovedì:

7.45 - 8.15 e 9.00 - 11.00

Martedì, Venerdì, Sabato:

7.45 - 11.00

Tutti i pomeriggi 16.30-18.00

Sabato pomeriggio e Domenica:

nell'orario delle Sante Messe

ADORAZIONE EUCARISTIA ALLE GRAZIE

Lunedì - Venerdì ore 8.40 - 10.00

ROSARIO

Nel mese di Maggio nei vari luoghi
indicati in questo notiziario.

ELEZIONE del Consiglio Pastorale

In questa domenica alle porte della chiesa e
nel sito del Duomo e del Patronato vengono
rese pubbliche le liste dei candidati per la
votazione che avverrà sabato 4 e domenica
5 maggio.

Un grazie a tutti coloro che hanno dato la
loro disponibilità.

Due liste per Santa Tecla: saranno eletti 4
giovani e 6 adulti.

Una lista per Pilastro: saranno elette 3
persone.

Una lista per Pilastro: saranno elette 3
persone.

Notiziario: www.duomoeste.it

Sacramenti dei ragazzi di 5 elementare

Nelle prime due domeniche di
maggio 39 ragazzi di 5 elementare
riceveranno nella Santa Messa delle
ore 11.00 i sacramenti della
Confermazione e la prima
comunione eucaristica.

I ragazzi sono divisi in due gruppi
per renderli più partecipi con le
famiglie, i parenti e anche i
parrocchiani che vogliono
partecipare. Il periodo di Pasqua è
il tempo in cui attraverso i
sacramenti ci uniamo a Cristo che
ci comunica il suo Spirito perché
possiamo vivere uniti a Lui e aperti
all'amore fraterno. Ricordiamo
nella preghiera i ragazzi e le loro
famiglie. Giovedì 2 maggio ore 21
in Duomo incontro con i genitori e i
padrini e madrine.

FESTIVAL BIBLICO

Viene proposto per la prima volta
anche a Este il Festival Biblico un
appuntamento diffuso in tante città
d'Italia per riflettere sull'importan-
za del messaggio biblico per gli
uomini del nostro tempo.

Due gli appuntamenti a Este.

LUNEDÌ 6 MAGGIO

INCONTRO BIBBIA E ARTE ore 21

Chiesa della Salute

La figura di Maria ascoltando i
vangeli e contemplando i dipinti
della Chiesa della Salute.

Con Carlo Broccardo, biblista e
Francesca Cengiarotti, storica di arte

SABATO 11 MAGGIO

"Tu visiti la terra, la ricolmi di
ricchezze..." (Salmo 65,10)

Passeggiata da Este a Calaone
contemplando la Natura e
ascoltando la Scrittura.

Con Antonio Mazzetti, naturalista
Don Franco Rimano. Partenza dai
giardini di Este, ore 9.30-12.00.

ROSARIO

MESE DI MAGGIO

Il mese di maggio è dedicato alla
preghiera mariana del rosario.
Questi i luoghi dove ci si ritrova
per la preghiera. Dal 2 maggio.

Duomo Santa Tecla

ore 18.30 dal Lunedì al Venerdì.

Chiesa della SALUTE

ore 21.00 dal Lunedì al Venerdì.

PATRONATO Redentore

ore 20.45 il Lunedì - Mercoledì -
Venerdì animato dai giovani.

Chiesetta-Oratorio via Ca' Mori

ore 20.45 dal Lunedì al Venerdì

Pilastro

Chiesa parrocchiale via Pilastro
ore 16.30. Dal 6 maggio

Capitello di Via CORNARO

ore 20.30 dal Lunedì al Venerdì.

Rivadolmo

Capitello alle PESARE

ore 21.00 dal Lunedì al Venerdì.

CONOSCIAMO QUELLO CHE CELEBRIAMO?

Secondo incontro per conoscere
meglio la liturgia della Santa Messa.
Approfondimento sulla seconda
parte con la preghiera eucaristica
e la comunione.

Martedì 30 aprile ore 21.00
In Patronato

Ci guiderà don Sebastino Bertin,
esperto in liturgia.

Speciale Gruppo Caritas

Oggi esce il notiziario a colori con
uno speciale che racconta la vita e le
attività del gruppo Caritas della
parrocchia. Un grazie a chi ha
preparato gli articoli.

L'EMPORIO DELLA SOLIDARIETA' gestito da CARITAS SANTA TECLA

L'Emporio della Solidarietà, situato in Piazza Santa Tecla 11, è un progetto sociale che prevede un servizio di raccolta e distribuzione di generi alimentari, coordinato e gratuito, organizzato come un supermercato all'interno del quale persone e nuclei famigliari in difficoltà, residenti nel territorio, possono scegliere i prodotti dagli scaffali in modo autonomo. L'Emporio è aperto da settembre 2020 ed è gestito dai volontari della Caritas Santa Tecla.

Il progetto prende il via, dopo alcuni anni di esperienza con l'attività di consegna dei pacchi spesa, in un momento molto critico quale la pandemia da Covid-19. In quel periodo, caratterizzato da incertezza non solo sanitaria ma anche lavorativa, molte persone si sono trovate con meno risorse economiche a disposizione. L'apertura dell'Emporio è stata un grande aiuto in quel momento storico; ha dimostrato, poi negli anni, di essere un punto di riferimento importante per chi si trova in difficoltà economica. Attualmente vengono seguiti circa 250 nuclei famigliari per un totale di quasi 800 persone che una volta al mese possono venire a prendere la spesa.

L'Emporio è strutturato come un piccolo supermercato, con scaffali e frigoriferi, dove però i prodotti non hanno un prezzo, ma un valore in punti. Ad ogni famiglia, in base al numero di componenti, viene consegnata una tessera con un certo numero di punti da utilizzare in prodotti alimentari, ma anche per l'igiene personale e per la casa, rendendo l'aiuto più completo. Inoltre, la possibilità di fare la spesa in maniera autonoma e secondo i gusti e i bisogni della famiglia, rende l'aiuto più mirato e personale. L'accesso ai servizi dell'Emporio è vincolato dalla presentazione dell'ISEE o eventualmente dalla dichiarazione dei Servizi Sociali del Comune che certifica lo stato di bisogno della famiglia.

L'Emporio della Solidarietà Caritas Santa Tecla fa parte della rete degli Empori della Regione Veneto che attualmente sono distribuiti nel territorio nel numero di 30. Il progetto pertanto viene gestito secondo obiettivi e previsioni di budget da presentare annualmente alla Regione Veneto per ricevere fondi che permettono l'acquisto di alcuni prodotti messi a disposizione. Altri prodotti, invece, provengono dall'Onlus Banco Alimentare del Veneto con cadenza mensile, altri ancora dalle raccolte in chiesa, da una cesta posta all'uscita del supermercato Interspar presso l'Extense e anche da alcune aziende locali.

La gestione dell'Emporio della Solidarietà è un servizio complesso che richiede un impegno costante e la dedizione di noi volontari. Tutti i nostri sforzi per rendere il servizio sempre più completo e di supporto però, sono ricompensati dal vedere che l'aiuto che portiamo fa la differenza nel quotidiano delle persone in difficoltà, con le quali si creano anche rapporti di condivisione e amicizia, riscoprendo così il vero senso della carità nel fare del bene agli altri.

Laura Saggiorato, coordinatrice dell'Emporio della Solidarietà



FESTA DELLE CARITAS a Ronchi di Casalserugo

Era una giornata piovosa, ma siamo partiti, ugualmente felici verso la nostra destinazione: incontro diocesano dei gruppi Caritas in località Ronchi di Casalserugo (PD).

Dove sarà mai questo paese? Nonostante il navigatore ci siamo persi. Ma non ci siamo arresi e con qualche chilometro in più siamo arrivati a destinazione.

Eravamo pieni di entusiasmo e abbiamo cominciato a scaricare il materiale scelto per allestire il nostro piccolo stand. Avevamo a disposizione il roll up (così viene chiamata la pubblicità estensibile su un rotolo) e su un piccolo tavolo abbiamo sistemato tutte le informazioni e le foto sul nostro Emporio della Solidarietà.

L'obiettivo era far conoscere come avviene la distribuzione del cibo del nostro Emporio alle numerose famiglie con difficoltà economiche, presenti in un determinato territorio, grazie all'aiuto del Banco Alimentare e degli aiuti della Comunità Europea.

Anche noi abbiamo avuto la possibilità di ascoltare proposte di altre Caritas, perché c'è sempre da imparare.

Abbiamo poi pranzato insieme ai tanti volontari in un clima di grande serenità. Abbiamo scoperto che i bisogni a cui cerca di rispondere la Caritas sono i più disparati: aiutare i bambini nei compiti di scuola, insegnare la nostra lingua italiana per una migliore integrazione, proporre tour turistici per conoscere il territorio e la cultura italiana. Siamo rimasti colpiti dal sorriso che inondava i volti di tanti volontari, di varie età, tutti distinti dal desiderio di aiutare gli altri, qualsiasi altro.

Abbiamo scoperto ancora una volta che siamo semplicemente servi: è la più bella ricompensa del nostro fare.

Paolo e Nadia Guidi



IL MIO SERVIZIO ALL'EMPORIO

Ho conosciuto l'Emporio della Solidarietà portando le borse degli alimenti raccolti nella mia parrocchia. Mi è stato proposto di dare una mano e così sono diventata una volontaria. È bello accogliere queste famiglie con un sorriso e mentre le accompagniamo per fare la spesa interagire con le loro realtà. Faccio parte anche del gruppo dello scarico della spesa proveniente dal Banco Alimentare una volta al mese: arrivano due furgoni pieni di scatoloni di alimenti da scaricare ed esporre sugli scaffali. A maggio dell'anno scorso abbiamo partecipato con il nostro Emporio alla "Festa degli Empori della Solidarietà del Veneto" che si è svolta a Venezia. È stato bello vedere quanti volontari impegnano il loro tempo per aiutare famiglie e persone con grande spirito di carità. Sono molto contenta di far parte di questo gruppo; ho imparato che non è tutto scontato e che si è sempre in cammino.

Roberta

ARMADIO CARITAS

Già il nome lo dice: all'Armadio Caritas raccogliamo abbigliamento usato in buono stato. Siamo un bel gruppo di volontarie, ormai anche amiche e tutti i martedì dalle 15.30 alle 17.30 ci incontriamo nei locali della parrocchia di fronte al Duomo, per ordinare il materiale che ci viene donato. Raccogliamo vestiario adatto alla stagione in corso: scarpe, giacconi, indumenti intimi e qualsiasi cosa pulita e aggiustata che possa essere utile a qualche altra persona bisognosa.

Raccogliamo, inoltre, accessori per la casa: piatti, bicchieri, posate, pentole, tovaglie, lenzuola, asciugamani, piccoli elettrodomestici perfettamente funzionanti. Il nostro compito consiste nell'accogliere le persone che ci portano il vestiario, per poi sistemarlo a seconda che si tratti di vestiti per bambino, bambina, uomo e donna.

Tutti i mercoledì, invece, dalle 15.00 alle 18.00, ci occupiamo della distribuzione degli indumenti. Per accedere al nostro armadio non è richiesto alcun documento; viene accolto chi non si può permettere di comperare i vestiti a causa di problemi economici. L'unica regola è la possibilità di accedere all'Armadio una sola volta al mese per dare la possibilità a tutti di prendere i vestiti necessari.

Riusciamo ad aiutare tantissime persone, dalle famiglie con bambini piccoli, ai ragazzi appena arrivati in Italia, che a fatica parlano l'italiano, agli adulti bisognosi. Potrebbe sembrare strano, ma accedono all'Armadio non solo persone straniere, ma anche molte famiglie italiane. Con molti di loro si riesce ad instaurare un bel rapporto e spesso ci raccontano le loro abitudini e le loro preoccupazioni e difficoltà.

È un servizio talvolta molto impegnativo ma viene sempre ripagato da un abbraccio di chi ha trovato i vestiti o le scarpe adatte ai propri figli oppure da un sorriso di chi si porta a casa una coperta per stenderla sul pavimento dato che non ha un materasso. Non manca la gioia del bambino che ha potuto scegliere un gioco che i genitori non sono mai riusciti a comperare. Questo servizio per me è stato una scoperta: mi ha permesso di mettermi in gioco, di scoprire nuovi lati del mio carattere e di essere più consapevole della difficile realtà che ci circonda, spingendomi a dare sempre il massimo. Ogni mercoledì è anche una sfida: comprendere, aiutare nel modo più giusto, rendere felice chi si rivolge a noi.

Concludo con una frase che racchiude il senso del nostro servizio: "Li chiamano piccoli gesti: una parola al momento giusto, una carezza, un sorriso, un gesto gentile. Ma i gesti discreti e gentili non sono mai piccoli. Sono preziosi e straordinari".

Paola Guidi

TRASFORMARE L'ECCEDEXENZA ALIMENTARE IN RISORSA PREZIOSA

Periodicamente con cadenza regolare, grazie alla generosità di numerose aziende, tra cui Retesolida, Emporio Diffuso di Villaverla, Fratelli Polli S.p.A di Lozzo Atestino, ASPIAG-DESPAR di Este (PD), Agrollogic di Monselice e molti altri, l'Emporio della Solidarietà, riceve una varietà di prodotti alimentari, molte volte in scadenza e non più commerciabili, che altrimenti andrebbero sprecati. Queste aziende non sono le sole a contribuire, ma rappresentano una parte importante del nostro network di fornitori, il cui sostegno è fondamentale per il successo di questa iniziativa.

Ciò che rende davvero possibile il funzionamento di questo Emporio, tuttavia, è il cuore pulsante dei volontari che dedicano il loro tempo e le loro energie per garantire un aiuto costante alle famiglie in difficoltà economica. Questi volontari, spinti dalla pura volontà di fare del bene, lavorano instancabilmente per raccogliere, ordinare e distribuire il cibo in modo efficiente e rispettoso, senza aspettarsi nulla in cambio se non il sorriso di gratitudine di coloro che aiutano.

Questa è una dimostrazione tangibile della solidarietà che permea le nostre strade e i nostri cuori. È un'espressione di quella forza unificante che ci spinge a tendere una mano a chi è nel bisogno e a costruire ponti tra le diverse sfere della nostra comunità. È un richiamo alla nostra capacità di essere agenti di cambiamento positivo quando ci uniamo per una causa comune.

Inoltre, l'Emporio della Solidarietà rappresenta anche un'impronta di sostenibilità ambientale. Ogni cesto di cibo recuperato e ridistribuito è una vittoria non solo contro lo spreco alimentare, ma anche contro l'impatto ambientale negativo associato alla produzione e allo smaltimento di cibo. Questa iniziativa dimostra che è possibile ridurre il nostro impatto sull'ambiente mentre ci prendiamo cura dei più vulnerabili nella nostra società.

In definitiva, l'Emporio della Solidarietà non è solo un luogo dove si raccolgono e distribuiscono generi alimentari, ma un simbolo della nostra volontà collettiva di creare un mondo migliore per tutti. È un'istanza di speranza e solidarietà che ci ricorda che, anche di fronte alle sfide più grandi, possiamo fare la differenza se lavoriamo insieme.

Francesco Sidoti



Nelle Sante Messe in questa settimana ricordiamo

LUNEDÌ 29 aprile S. Caterina da Siena
9.00 ...

19.00 Fiammetta, Rita e Antonio Zaccheria
Montanaro Anna Maria

MARTEDÌ 30 aprile

9.00 De Marchi Italo

Luigi Casotto e def famiglia

19.00 Mario Fontana e genitori

MERCOLEDÌ 1 maggio S. Giuseppe lavoratore

9.00 ...

19.00 ...

GIOVEDÌ 2 maggio S. Atanasio vescovo

9.00 Angelo e def Fam Zaramella

19.00 ...

VENEDÌ 3 maggio S. Filippo e Giacomo

9.00 ...

19.00 Andrea

SABATO 4 maggio

9.00 def Fam Borsin e Pedrazzoli - Antonio

19.00 Rivadolmo: Incontro di preghiera
mensile: Rosario, catechesi e S. Messa.

Domenica 5 maggio

Pilastro: ore 10.30 Francesco e Antonietta

Rivadolmo: ore 10.00 Belcaro Cirillo

Pettinello Matteo e Ottorino

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Lunedì 29 aprile

Scout: incontro Scolte Corbella ore 21.00

Martedì 30 aprile

Incontro Signore Ac ore 15.30

Scout: incontro Scolte Tonelli ore 21.00

Incontro sulla liturgia della S. Messa h.21

Mercoledì 1 maggio

Giovedì 2 maggio

Incontro in Duomo genitori e padrini e
madrine 5 elementare ore 21.00

Venerdì 3 maggio

Confessioni e prove 1 gruppo sacramenti
ore 16.30 in Duomo

Sabato 4 maggio

Piccolo CORO SANTA TECLA: ore 14.30

Scout Lupetti ore 16.00

Scout Coccinelle ore 16.00

Acr Elementari e Media: ore 16.00

Catechesi 1 e 2 media ore 19.30

Domenica 5 maggio

Sacramenti della Confermazione e prima
comunione ore 11.00 in Duomo - 1 gruppo

Incontro AC ore 18.00:

Gruppi 3 media - 1 superiore

2 e 3 superiore - 4 superiore

FRATERNITA' GIOVANI

Dal 29 aprile al 5 maggio i giovani vivranno un momento di fraternità in patronato. Un'occasione per condividere e formarsi con tante modalità e linguaggi.

Dagli Atti degli Apostoli 9,26 - 31

In quei giorni, Saulo, venuto a Gerusalemme, cercava di unirsi ai discepoli, ma tutti avevano paura di lui, non credendo che fosse un discepolo. Allora Bàrnaba lo prese con sé, lo condusse dagli apostoli e raccontò loro come, durante il viaggio, aveva visto il Signore che gli aveva parlato e come in Damasco aveva predicato con coraggio nel nome di Gesù. Così egli poté stare con loro e andava e veniva in Gerusalemme, predicando apertamente nel nome del Signore. Parlava e discuteva con quelli di lingua greca; ma questi tentavano di ucciderlo. Quando vennero a saperlo, i fratelli lo condussero a Cesarèa e lo fecero partire per Tarso.

La Chiesa era dunque in pace per tutta la Giudea, la Galilea e la Samaria: si consolidava e camminava nel timore del Signore e, con il conforto dello Spirito Santo, cresceva di numero.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

Salmo responsoriale Dal Salmo 21

Rit. A te la mia lode, Signore, nella grande assemblea.

Scioglierò i miei voti davanti ai suoi fedeli.

I poveri mangeranno e saranno saziati,
loderanno il Signore quanti lo cercano;
il vostro cuore viva per sempre!

Ricorderanno e torneranno al Signore
tutti i confini della terra;
davanti a te si prostreranno
tutte le famiglie dei popoli.

A lui solo si prostreranno quanti dormono sotto terra,
davanti a lui si curveranno quanti discendono nella polvere.

Ma io vivrò per lui, lo servirà la mia discendenza.

Si parlerà del Signore alla generazione che viene;

annunceranno la sua giustizia;

al popolo che nascerà diranno: «Ecco l'opera del Signore!».

Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo 3, 18-24

Figlioli, non amiamo a parole né con la lingua, ma con i fatti e nella verità. In questo conosceremo che siamo dalla verità e davanti a lui rassicureremo il nostro cuore, qualunque cosa esso ci rimproveri. Dio è più grande del nostro cuore e conosce ogni cosa.

Carissimi, se il nostro cuore non ci rimprovera nulla, abbiamo fiducia in Dio, e qualunque cosa chiediamo, la riceviamo da lui, perché osserviamo i suoi comandamenti e facciamo quello che gli è gradito.

Questo è il suo comandamento: che crediamo nel nome del Figlio suo Gesù Cristo e ci amiamo gli uni gli altri, secondo il precetto che ci ha dato. Chi osserva i suoi comandamenti rimane in Dio e Dio in lui. In questo conosciamo che egli rimane in noi: dallo Spirito che ci ha dato.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

Alleluia, alleluia.

*Rimanete in me e io in voi, dice il Signore,
chi rimane in me porta molto frutto.*

Dal Vangelo secondo Giovanni 15, 1-8

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Io sono la vite vera e il Padre mio è l'agricoltore. Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo taglia, e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto. Voi siete già puri, a causa della parola che vi ho annunciato.

Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può portare frutto da se stesso se non rimane nella vite, così neanche voi se non rimanete in me. Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e secca; poi lo raccolgono, lo gettano nel fuoco e lo bruciano.

Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quello che volete e vi sarà fatto. In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli».

Parola del Signore

Lode a Te, o Cristo